

Appuntamenti

Premio Acqui Storia, tra gli anni bui della Repubblica e la fine di Bisanzio

DOMANI Cerimonia di premiazione alle 17 sul palco del Teatro Ariston. Altri appuntamenti già al mattino

■ Atto finale per la quarantunesima edizione del Premio Acqui Storia. La cerimonia di premiazione si terrà domani a partire dalle 17 presso il Teatro Ariston in piazza Matteotti, condotta da Mauro Mazza, già direttore di Rai 1 e del Tg2, e Antonia Varini di Uno Mattina. Sarà il momento culminante di una giornata ricca di appuntamenti, che inizierà in mattinata alle 9,30 al Caffé delle Terme, dove si terrà la 'Colazione con l'autore'. Alle 10, apertura del mercatino del libro di storia sotto i Portici di corso Bagni, e via XX Settembre. Quindi, alle 10,30 alla Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, l'incontro dei vincitori con la stampa, gli studenti e i lettori, moderato da Carlo Sbruti, responsabile esecutivo della manifestazione. Alle 17, come già detto, la cerimonia di premiazione.

I vincitori
Il primo posto nella prestigiosa sezione scientifica, presieduta da Maurizio Guasco, è stato assegnato al volume 'I nemici della Repubblica' (Rizzoli) di Vladimiro Satta, archivista del Senato, che sulla base di una ricerca attenta e seria, offre uno studio davvero importante su questo periodo difficile della democrazia italiana. Nella sezione storico divulgativa, sono due i vincitori, 'Mio padre era fascista' (Mondadori) di Pierluigi Battista e 'Il corsaro nero. Henry de Monfreid l'ultimo avventuriero' (Neri Pozza) di Stenio Solinas. La sezione del romanzo storico ci porta invece nel Quattrocento, all'epoca della caduta di Costantinopoli, con 'Notturmo Bizantino' (La Lepre Editore Roma) di Luigi De Pascalis. Una speciale targa è stata attribuita a Enrica Garzilli per il volume 'L'esploratore del Duce'



Anche la morte di Aldo Moro nel libro di Vladimiro Satta

(Asiatica Edizioni), dedicato alla figura di Giuseppe Tucci, che è risultato il più votato dalla Giuria popolare dei 60 lettori. Vero record di partecipanti per questa edizione: 98 i volumi inviati per la sezione giuridico-divulgativa, 59 per il romanzo storico e 61 per la sezione scien-

tifica. Un così alto numero di libri inviati dimostra quanto questo premio sia ancora considerato nel mondo editoriale italiano.

Testimone del Tempo
Il premio Testimone del Tempo è stato assegnato a Vittorio

Sgarbi, al direttore de 'La Stampa' Maurizio Molinari, a Maurizio Belpietro, direttore del giornale 'La Verità', all'attrice Manuela Arcuri e a Giorgio Albertazzi, recentemente scomparso (il premio sarà ritirato dalla moglie Pia de' Tolomei).

La Storia in Tv
Il premio La Storia in Tv è andato ad Alessandra Gigante e Fabio Andriola per i documentari de 'La Storia in Rete' che in questi ultimi undici anni sono stati visti sulle principali televisioni italiane e messi in onda anche in network televisivi di Stati Uniti, Russia, Polonia e Slovenia. Il Premio speciale Alla Carriera è stato conferito alla storica e accademica Simona Colarizi. Una targa è stata assegnata alla rivista 'Il Notiziario Storico dell'Arma dei Carabinieri'.
La Fondazione Cral è il principale ente finanziatore del Premio, sostenuto anche da Fondazione Crt e Comune di Acqui Terme, cui fa capo l'organizzazione della manifestazione

■ **Alberto Ballerino**